La pioggia infuria la luce manca

Cronaca di Roma

su Roma sventola bandiera bianca (e gialla)

ALTRI OPERAI SENZA LAVORO, NIENTE CASE PER I CAVERNICOLI

Una fabbrica sulla Tiburtina trasformata in dormitorio per i pellegrini dell'anno santo

La "Peregrinatio romana„ incetta alloggi su larga scala - Interrogazione del Blocco sul pazzesco stanziamento di quasi 2 miliardi per i pii ospiti

Natoli chiede al governo 2 miliardi per la difesa dell'industria

Al numero civico 295 della via Tiburtina da qualche tempo fa bella mostra di sè un enorme cartellone con sopra scritto: « Comitato Centrale Anno Santo - Peregrinatio Romana ad Petri Sedem - Centro Santa Teresa - Lavori in economia - direttore dei lavori ing. Vincenzo Pizzuti ». Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, però, non si tratta di costruzioni di chiese ne di nuovi conventi; a voler rimanere nella terminologia tecnica, i lavori in corso potrebbero essere definiti « riconversione di industria ».

Al numero 295 della via Tiburtina infatti, fino a che la « Peregrinatio » non vi appose il cartellone, esisteva una fabbrica metalmeccanica del signor Contini: un vasto complesso industriale che fino al 1943 aveva accolto dai 1500 ai 2000 operai e lavorato per l'aeronautica. Durante l'occupazione nazista i tedeschi ne asportarono quasi tutto il materiale e allora, il signor Contini si era sempre rifiutato di riaprire lo stabilimento, giustificandosi in vario modo.

Le trattative tra proprietario e operai duravano ancora quando apparve il cartellone; allora tutto fu chiaro. Il signor Contini d'accordo con il Comitato per l'Anno Santo aveva deciso di « riconvertire » la fabbrica e in uno dei modi più convenienti. I numerosi stabili, i capannoni e le palazzine, invece che torchi, apparecchi di precisione e operai, da ora in poi accoglieranno i pellegrini, che, per la maggior gloria del giubileo, vi verranno sistemati « uso caserma ».

Quali siano stati in particolare, gli accordi; di che genere saranno i lavori di cui tanto pomposamente si dà annuncio sul cartellone nessuno lo sa. Ma una cosa è certa: fino a ieri dalla fabbrica metalmeccanica « Contini » non usciranno più i consueti rumori di macchine, ma solo preci ed inni.

Una gran bella trovata, che frutterà milioni al proprietario, milioni alla « Peregrinatio », alloggio ai pellegrini, e fame agli operai.

Per i pellegrini più abbienti, invece la « Peregrinatio » sta conducendo in questi giorni accordi con alcuni grandi proprietari di stabili, al fine di rilevare in blocco alloggi più confortevoli. Le società invitate a cedere gli stabili, che poi in gran parte sono alberghi, metteranno a disposizione della « Peregrinatio » un certo numero di letti ed assicureranno agli alloggiati tutti i servizi, le cui spese saranno sostenute dalle società. Dal canto suo la « Peregrinatio Romana ad Petri Sedem » assicurerà un regolare quotidiano invio di pellegrini: non meno di 150 a notte per Ente. Nel caso che gli arrivi siano inferiori a quelli previsti dal contratto, la « Peregrinatio » pagherà alle società una cifra variabile a seconda del numero dei letti fissati.

Questo contratto sarà valido per tutto l'anno e il Comitato Centrale effettuera delle ispezioni per controllare l'effettuazione. In caso di contrasti tra Enti e Comitato Anno Santo, è stato fissato che l'arbitrato sarà fatto dal Decano del Tribunale della Sacra Rota. Fidarsi è bene....

I prezzi, se l'accordo sarà raggiunto saranno fissati nella misura di 800 lire a notte per una stanza con un letto; 600 per una stanza con 2 letti; 500 lire per stanze da 3 a 5 letti e 400 lire per camerette con oltre 5 letti. Per ora gli accordi sarebbero stati stipulati con l'I.C.C.I., per gli stabili di P. Clodio, Via Nomentana e P. Irenerio, per un totale di 2500 letti (garante per la « Peregrinatio » sarà mons. Crovini); con la Soc. Romea per circa 2000 letti a Ponte Milvio; con la Soc. Universale per 1000 letti a via Tiburtina; con i fratelli Galeazzi per 300 letti alla Circonvallazione Clodia, con i Gondrand per 300 letti alla Stazione San Pietro; con la SICAM per 200 letti a Piazza Esquilino; con l'ing. Marzoli per 1000 letti a via Collazia e Via Aurelia; con l'ing. Consiglio per 400 letti alla Circonvallazione Clodia.

Il totale che la « Peregrinatio » dovrà pagare in caso di mancato invio di pellegrini ammonta a 800 milioni circa. E dato che gli affari sono affari, il Comitato ha cercato subito di assicurarsi. Finora, però, nessuna società di Assicurazioni ha voluto farsi garante. La somma — dicono — è un po grossa.

Ma la « Peregrinatio » alla fine ci riuscirà e i pellegrini potranno venire a Roma sicuri di avere un letto e di essere contemplati da migliaia di disoccupati e senza tetto come uomini superiori che grazie al Papa, tutto possono e tutto hanno, mentre i romani muoiono di fame, non riescono a trovare una casa, e i loro bimbi debbono fare a meno di scuole.

L'assurdo di tutta la faccenda viene, però, rivelato dall'annuncio, pubblicato dai giornali governativi, dello stanziamento di un miliardo e 800 milioni per allestire altri letti.

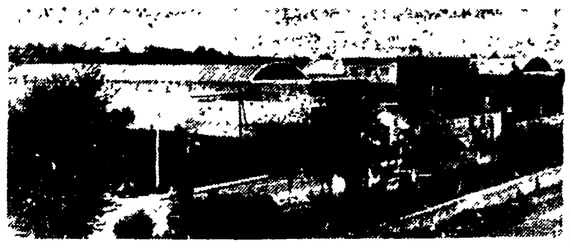
Sulla pazzesca decisione, i compagni consiglieri comunali Edoardo D'Onofrio, Aldo Natoli e Marisa Rodano hanno presentato al Sindaco la seguente interrogazione urgente:

« In merito alla notizia pubblicata dalla stampa dell'approvazione da parte dell'E.C.A. di un progetto del Governo italiano per lo stanziamento sul "Fondo-lire" della somma di 1.800.000.000 PER AMMOBILIARE ED ATTREZZARE UN CERTO NUMERO DI EDIFICI PUBBLICI IN ROMA IN MODO DA RENDERE DISPONIBILI ALTRI 15.000 LETTI PER L'ANNO SANTO, poichè tali fondi verranno amministrati da uno speciale Comitato del quale fanno parte rappresentanti del Comune di Roma, si interroga l'on. Sindaco per conoscere:

1) a quali criteri si ispireranno i rappresentanti del Comune nella amministrazione di detti fondi e nella scelta degli edifici pubblici che dovranno essere adibiti agli scopi suaccennati. Sarebbe desiderabile ed opportuno che fosse fino d'ora data assicurazione che gli edifici scolastici saranno senz'altro e tassativamente esclusi da tale scelta;

2) se non ritenga, in ogni modo, esorbitante per tali impieghi la somma di lire 1.800.000.000, e se non creda opportuno che l'Amministrazione del Comune si faccia iniziatrice di un passo affinchè almeno la metà di essa sia destinata alla costruzione immediata di case per i senzatetto, finalità che sarebbe nello spirito dell'Anno Santo e che troverebbe il sicuro appoggio e la comprensione da parte dei pii pellegrini;

3) infine, e in via subordinata, se non ritenga opportuno svolgere i passi necessari affinchè il prestito di 1.050.000.000 che, sulla somma globale, sarebbe effettuato sul fondo E.R.P. per mettere la città di Roma in condizioni di provvedere immediatamente all'allestimento di tali alloggi ed attrezzature (" Osservatore Romano ", n. 251, 28 ottobre 1949), sia attribuito al Comune di Roma, il quale, una volta spirato l'Anno Santo, potrebbe destinare e alloggi e attrezzature alla sistemazione delle famiglie dei senzatetto, cavernicoli e degli sfollati, che ancora occupano edifici scolastici, ecc. ».



Una panoramica dell'imponente neo - dormitorio

Il tabellone che troneggia dinanzi alla « Contini »

La difesa dell'industria romana nelle richieste di Lizzadri e Natoli

Gli o. d. g. svolti alla seduta di ieri della Camera dei Deputati

Dell'impressionante situazione industriale che si sta verificando a Roma, si sono ieri fatti portavoce alla Camera dei Deputati i compagni Lizzadri e Natoli.

Il compagno Oreste Lizzadri, infatti, ha svolto un ordine del giorno, nel quale, dopo aver posto l'accento sulla progressiva smobilitazione dell'industria romana, col conseguente aumento della disoccupazione, e dopo aver constatato la difficoltà in una città come la nostra di un proficuo reimpiego della manodopera disoccupata, ha chiesto al Governo di prendere misure adeguate non solo per impedire ulteriori smobilitazioni, ma per sviluppare l'attuale consistenza industriale della Capitale.

Particolare interesse ha riscosso fra gli onorevoli dei settori di destra (che quando non sono occupati nelle sedute alla Camera, usano ritirarsi in contemplazione) le documentate statistiche sullo smantellamento dei nostri complessi, particolarmente nel settore edile e metallurgico.

Da parte sua il compagno Natoli ha svolto altro ordine del giorno, che reca la firma anche della compagna Marisa Rodano. Eccolo.

« La Camera, constatato che negli ultimi mesi si è andato rapidamente accentuando il processo di smantellamento dell'industria romana ed il conseguente immiserimento del tenore di vita delle masse romane; e considerata altresì la speciale funzione di Roma, che non soltanto è il centro più popoloso del Paese ma e anche la capitale della Repubblica, chiede che il Governo prenda adeguate misure non soltanto allo scopo di salvaguardare l'attuale consistenza industriale della città ma di promuovere uno sviluppo industriale adeguato alla sua posizione di capitale ».

Il compagno Natoli ha quindi osservato che il comune di Roma si trova in condizioni di bilancio assai gravi con un « deficit » che si aggira sugli 8 miliardi, e poichè è ormai pacifico e tradizionale il principio dell'intervento dello Stato a favore della capitale, ha chiesto che il Governo venga incontro al Comune, particolarmente per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla legge del 1941 per lo sviluppo industriale di Roma, con una somma di almeno due miliardi.

A nessuno può sfuggire l'importanza di questo nuovo passo delle sinistre presso il Governo; specialmente ai lavoratori della « Cisa » e del « Poligrafico », che vivono sotto la minaccia di una prossima, sia pur parziale, smobilitazione de loro stabilimenti.

Alla vigilia dell'inverno (un santo inverno) più pressante e organizzata si farà l'azione delle masse popolari per chiedere urgenti provvedimenti atti a lenire le attuali tragiche condizioni di vita delle masse stesse, nel quadro del piano della C.G.I.L.

Operai all'erta per la Cisa-Viscosa

La grave vertenza sorta alla Cisa-Viscosa anzichè trovare una soluzione si va inasprendo.

Anche durante la giornata di ieri, numerose delegazioni di operaie e operai si sono recate in Prefettura, all'Unione Industriali e presso l'Ufficio regionale del Lavoro, per protestare contro i provvedimenti deliberati dalla Direzione dello Stabilimento e per sollecitare un serio intervento degli organismi responsabili.

Le possibilità però di una soddisfacente soluzione della vertenza dipendono, sempre e quasi esclusivamente dalla resistenza che i lavoratori sapranno opporre alla volontà padronale e dalla solidarietà che tutti gli altri lavoratori, sia del settore chimico che delle altre categorie, svilupperanno intorno agli operai della Cisa-Viscosa.

A tal proposito, ieri, si sono riuniti il Comitato Direttivo sindacale e le commissioni interne del Sindacato Chimici. I dirigenti sindacali, dopo aver esaminato la situazione, hanno deciso di riunirsi di nuovo lunedì prossimo per concordare il piano di lotta in sostegno degli operai della Viscosa.

PER UN MONUMENTO A G. MAMELI — Il Comune di Genova ha indetto un concorso nazionale per un monumento a Goffredo Mameli, da erigersi all'ingresso del Giardino di Italia, con due premi di 100 mila lire ciascuno. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione delle Belle Arti del Comune di Genova.

Osservatorio

Una volta i « notiziari religiosi » stavano solo sull'Osservatore Romano, sul Quotidiano, il Popolo e i bollettini parrocchiali. Ma l'Anno Santo era distante. Adesso siamo in novembre, all'anno santo manca appena un mese e pesticinque giorni circa, e i notiziari religiosi dilagano sempre più necessari. Ogni visita del Papa va divulgata, ogni ospite del Vaticano illustrato, commentato e glorificato, ogni cerimonia religiosa particolarmente descritta nei minuti particolari; i giornali e i bollettini, le riviste illustrate insomma non bastano più. Ed ecco che subito la « Fox Movietone » ha preso la palla al balzo e ha istituito nei documentari, che vengono proiettati nei suoi cinema, la speciale rubrica « Notiziario religioso » presentata con musica di organo, campane e « celeste » dove Papa, ospiti e funzioni vengono ripresi con dovizia di particolari, pari a quelli usati per Rita Hayworth. Un gran degno spettacolo. Ora vedremo cosa saprà fare la « Incom ». Poi quello che faranno gli spettatori.

I DELEGATI STANNO A GUARDARE

Gli "Amici de l'Unità" si faranno onore

La gara per la Gran Coppa Cittadina de « l'Unità » è ormai giunta alla settima giornata e il duello tra i vari Gruppi di « Amici » diventa sempre più serrato ed emozionato. Portuense, Portonaccio, Prati, Prenestino, Monte Sacro e Primavalle, i primi classificati nei rispettivi settori, devono di settimana in settimana moltiplicare i loro sforzi per mantenersi in testa.

Nel quinto e sesto settore la lotta per il primo posto assume un aspetto particolarmente interessante; infatti Portonaccio e Primavalle si battono strenuamente con Gianicolo e Trastevere, i quali sono decisi ad ogni costo a riconquistare la prima posizione perduta settimane or sono. Una delle caratteristiche di questa gara e la serie di sfide tra gruppo e gruppo che essa ha stimolato.

Le sfide si susseguono e a quelle della settimana scorsa si aggiungono adesso quelle lanciate da Portuense a Portonaccio, da Acqua Acetosa a Laurentina e da Ostia Lido a Ostia Antica tanto più significative in quanto lanciate con un ben determinato obiettivo: rendere la diffusione di domani veramente eccezionale.

Gli « Amici » romani infatti hanno ben compreso l'importanza che riveste la riunione del Comitato esecutivo dei Partigiani della Pace e vogliono, mediante una mobilitazione generale di tutti i gruppi, destare l'interesse di tutta la popolazione di Roma, a questo grande avvenimento con un efficace strillonaggio del nostro giornale.

Ci giunge inoltre notizia che domani scenderanno a diffondere « l'Unità » tutti i membri del Comitato Direttivo del quinto settore e per non essere da meno, il C. D. della sezione Italia si è iscritto al G.A.U. deciso d'ora in avanti di dare il buon esempio nella diffusione domenicale, agli « Amici » del loro gruppo.

NELL'ADOZIONE DEI TRE TURNI

La luce mancherà per 2 giorni di seguito

Dubbio ottimismo di Rebecchini per l'arrivo di 1 milione di Kwh. dal Nord

Subito dopo l'emissione delle disposizioni restrittive in materia di consumi elettrici emanate dal Commissario regionale per il centro sud si è riunita la Commissione Provinciale per il controllo dell'energia elettrica per disporre la pratica attuazione delle misure stesse.

La riunione si è svolta ieri mattina in Prefettura, mentre in tutta la città continuavano a susseguirsi improvvise interruzioni di energia elettrica accompagnate dalle inevitabili teorie di filobus e tram immobilizzati e dalla sospensione di qualsiasi attività in numerose aziende artigiane e piccole industrie.

Al termine della riunione, la Commissione ha stabilito di portare le giornate di sospensione dell'energia elettrica da due a tre settimanali per un periodo di undici ore e precisamente dalle 7 alle 18.

A tale scopo è stato deciso di mantenere l'attuale divisione della città nelle tre zone A, B e C, aggiungendo un terzo giorno di turno al due attualmente in vigore.

Le giornate di sospensione della energia elettrica saranno d'ora in avanti le seguenti: **zona A:** lunedì, martedì, giovedì; **zona B:** martedì, mercoledì e venerdì; **zona C:** mercoledì, giovedì e sabato.

Le nuove restrizioni sono entrate in vigore fin da ieri mattina, come il nostro giornale aveva già annunciato.

Si attendono per i prossimi giorni nuove disposizioni del commissario regionale per il centro sud, relative alle limitazioni dei consumi nel settore industriale ed in quello dell'artigianato. Si prevedono inoltre ulteriori restrizioni anche per quanto riguarda l'illuminazione dei negozi ed i consumi dei pubblici locali ed in particolare di quelli di divertimento.

Come si vede la situazione continua a permanere gravissima, anche se nella giornata di ieri le centrali elettriche del nord hanno inviato un modesto quantitativo di energia.

Anzi è bene ricordare a questo proposito che Rebecchini aveva assicurato il Consiglio Comunale che nella giornata di ieri il commissario regionale per il nord avrebbe disposto con ogni probabilità l'invio di un milione di Kwh giornalieri per la nostra città. Tale quantitativo è infatti assolutamente indispensabile per assicurare il funzionamento dei pubblici servizi e per garantire dell'energia a tensione normale agli utenti romani almeno nei giorni non di turno, come è stato esplicitamente affermato in Consiglio Comunale dallo stesso assessore De Dominicis.

In un comunicato emanato a tarda notte dal Comune si parla invece soltanto dell'invio di un modesto quantitativo di energia, ma non si fa nessun accenno al milione di Kwh se non per informare la cittadinanza che la Giunta ha invitato il Sindaco ad avanzare una nuova richiesta in questo senso al ministro dei LL. PP.

Nella stessa seduta la Giunta « ha preso atto con compiacimento che ieri mattina alle 10.30 le acque del Peschiera hanno cominciato a fluire nella rete cittadina ». Peccato, però, che sia stata la sola ad accorgersene.

Il buio nelle strade e i fari delle macchine

L'on. Marisa Rodano ha interrogato la Giunta per sapere se non ritenga opportuno dare disposizioni ai vigili urbani di consentire agli automobilisti l'uso dei fari antiabbaglianti al posto dei fanalini in quelle vie cittadine che si venissero a trovare all'oscuro a causa dell'attuale distribuzione dell'energia elettrica e se non ritenga opportuno sospendere di dar corso alle contravvenzioni operate in questi giorni per questo motivo.

Assemblea dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale

Questa mattina, alle 10, nei locali del Cral dell'Amministrazione Provinciale, avrà luogo l'assemblea generale del personale impiegatizio e dei cantonieri dipendenti dalla Provincia.

L'assemblea è stata indetta per decidere circa l'atteggiamento che il personale dovrà assumere di fronte all'ostinata incomprensione dell'Amministrazione che persiste a respingere alcune richieste da lungo tempo avanzate dal personale stesso.

Muore idrofobo malgrado la cura anti-rabbica

Alle 23,30 dell'altro ieri sera è morto al Policlinico il contadino Ruggero Pivizzani, di 37 anni, abitante ad Aprilia (Latina). Il Pivizzani era entrato in ospedale alle ore 19 di medico, dott. Paolini ha emesso referto di morte per idrofobia. Due mesi fa il disgraziato era stato morso da un cane. Praticò la cura antirabbica presso l'Ufficio d'Igiene di Roma e credette di essere fuori pericolo. Quattro giorni fa fu colto da febbre e da acuti dolori. Erano i primi attacchi del male. Fu subito disposto il suo trasporto a Roma ma era ormai troppo tardi. Sul caso è stata aperta una inchiesta.

NOZZE D'ARGENTO - I compagni Pia e Guglielmo Berardinelli celebrano domani le loro nozze d'argento. Agli sposi fedeli vivissimi auguri da « l'Unità ».

IERI POMERIGGIO ALLA BORGATA SAN BASILIO

Una giovane sposa incinta di tre mesi aggredita dal marito a colpi d'ascia

E' stata raccolta svenuta in fondo a un fosso dalla propria madre - Fortunatamente se la caverà con poco

Un misterioso fatto di sangue è accaduto ieri pomeriggio a S. Basilio. Una giovane donna incinta al terzo mese, Antonietta Agostinelli, di venti anni, abitante in via Casal di S. Basilio 5, verso le ore 17, è stata rinvenuta priva di sensi in un fosso, nelle vicinanze di casa. La poveretta era sanguinante per alcune ferite alla testa, coperta di lividi, con le vesti e i capelli nel più completo disordine.

Soccorsa dalla madre, la giovane donna è stata dapprima trasportata in casa, dove ha ricevuto le prime cure e poi, a bordo di una auto, all'ospedale Policlinico. Qui l'Agostinelli veniva ricoverata e interrogata dal maresciallo del posto fisso di Polizia. Essa dichiarava di essere stata aggredita dal marito Alfredo Tatavani, il quale, dopo averla colpita con pugni e calci, tentava di strangolarla, poi la colpiva alla testa con un'accetta e infine la gettava svenuta nel fosso dove più tardi veniva rinvenuta.

Sul triste episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri e della Polizia. Il Tatavani è stato fermato e interrogato.

Due vecchi uccisi in incidenti stradali

Otto feriti nello scontro fra un tram e un camion a C. d'Italia

Tre gravi incidenti stradali sono avvenuti nella giornata di ieri. Infatti alle 1 35, in seguito ad investimento, è morta dopo sette ore di agonia, all'Ospedale San Giacomo, tale Evelina Di Nunzio, di 43 anni, abitante in Viale del Vignola, 73. Ella è stata investita verso le 9,30 di ieri mattina da un autocarro militare in Piazza del Popolo.

La'utista del camion, il soldato Giuseppe Saranno, dell'8 Centro Autieri, al momento della disgrazia ha invano tentato di sterzare e poi frenare bruscamente per evitare di investire la donna, che accortasi solo all'ultimo momento del camion che le stava arrivando addosso, presa dal panico, aveva qualche attimo di esitazione fatale.

La donna, colpita in pieno petto dal parafango destro, veniva scaraventata a terra, ove restava in un lago di sangue. Subito soccorsa dai passanti, la disgraziata veniva trasportata a San Giacomo, dove, sette ore dopo, moriva senza aver ripreso conoscenza.

L'altro incidente è avvenuto alle 16,40. Un tram della linea 32-C, mentre percorreva Corso d'Italia, all'altezza di Via Toscana andava ad urtare violentemente contro un camion « Dodge » della Banca Nazionale del Lavoro, facendolo ribaltare.

L'incidente ha causato il ferimento di 8 persone che si trovavano a bordo del « Dodge » e che sono state ricoverate al Policlinico.

Essi sono l'autista del « Dodge », Alfredo Bozzini, gravemente ferito al capo; Antonio Lazzari, Nicola Petrov, Alighiero Ametoli, Saverio Conte, Antonio Del Piero, Baldassarre Ferri e Stefano Cicchetti, tutti guaribili in pochi giorni.

L'incidente, accaduto in un momento in cui la vettura era discretamente affollata, ha causato un certo panico tra i viaggiatori del tram, che però sono rimasti tutti illesi, compreso il conducente. Essi hanno potuto vedere come invece gli uomini che si trovavano sul camion, al momento dell'urto, siano stati sbalzati fuori e gettati violentemente a terra.

Infine, l'avv. Gaetano Cadorna, abitante in via dei Villini 31, verso le 19,25 di ieri è stato investito in piazza della Croce Rossa da un pullman della linea celere « A ». L'investito è morto alle 22.10 al Policlinico.

Una zingara arrestata per furto dopo un inseguimento

Verso le 12,30 di ieri, tale Elisabetta Serra, abitante in Corso Trieste 175, è stata avvicinata da una zingara, la quale, con il pretesto di leggerle la mano, riusciva a strapparle dal collo una catenina d'oro, dandosi quindi a precipitosa fuga. La derubata cominciava a gridare, richiamando l'attenzione di alcuni Vigili Urbani, i quali, dopo un movimentato inseguimento, arrestavano la ladra. Questa veniva identificata per la zingara Mafalda Di Silvio, appartenente ad una piccola tribù accampata nei pressi dell'Acqua Acetosa.

TRE DETENUTI ANCORA GRAVISSIMI!

L'inferno di Regina Coeli nel racconto di uno scampato

Al reparto t.b.c. vi fu vera e propria spedizione punitiva

Ieri pomeriggio abbiamo ricevuto una visita inattesa. Un giovane dimessamente vestito, pallido, con la barba lunga, si è presentato nella nostra redazione e, dopo averci dichiarato il proprio nome, ci ha detto con molta semplicità: « Sono un ex-detenuto di Regina Coeli, ho partecipato allo sciopero della fame e ho assistito agli incidenti di sabato e di domenica. Io sono ormai libero e potrei disinteressarmi della faccenda. Ma mi sentirei un traditore se non facessi tutto il possibile per far sapere all'opinione pubblica quanto sia triste e insopportabile la sorte di coloro che fino a questa mattina sono stati i miei compagni di sventura ».

Dopo averci brevemente spiegato le ragioni del suo breve soggiorno in prigione, il giovane ha continuato: « Lo scopo principale della mia visita è di dimostrare la falsità del comunicato del Ministero di Grazia e Giustizia, trasmesso dall'A.N.S.A., sugli incidenti di domenica. Il comunicato elencava i detenuti malati di t.b.c. rimasti contusi e feriti e affermava che "tutti" erano guaribili in pochi giorni. Ebbene, tra gli altri c'erano anche Luigi Fierro, Paolo Febi e Rino Errico. Questi disgraziati sono stati ridotti in gravissime condizioni a forza di calci, pugni e scniaffi.

« A cinque giorni dalle percosse ricevute hanno ancora la febbre ed emettono sangue dalla bocca. I medici non si trovarono d'accordo sulla diagnosi. Alcuni, docili ai desideri della direzione del carcere, li dichiararono guaribili in tre giorni, altri invece, assai più coscienziosi, si pronunciarono per la prognosi riservata. Il fatto che i tre detenuti siano ancora in gravi condizioni dimostra che erano nel giusto questi ultimi ».

Dopo una breve pausa, l'ex-detenuto ha ripreso con voce tremante di indignazione: « Il Fierro era il malato più grave. Fu afferrato nudo nel suo letto, avvolto nel lenzuolo come in un sacco e picchiato bestialmente. Nessun agente riportò danni. I nomi pubblicati dal Ministero si riferiscono a guardie rimaste ferite sabato sera, in un incidente al 7° braccio. Al primo braccio non ci sono stati "incidenti". Le guardie agivano sempre in molte contro uno ».

Dopo averci fatto queste gravi dichiarazioni, il giovane ex-detenuto ci ha salutato dicendoci: « Difendete i detenuti di Regina Coeli, perchè fra di essi vi sono molti colpevoli, ma anche molti innocenti e soprattutto molti che la miseria e la fame hanno spinto sulla via della delinquenza. E tutti sono uomini e non è giusto che siano trattati peggio delle bestie ».

E, prima di andarsene, ci ha raccomandato di non rivelare il suo nome. « Di questi tempi — ha detto con un malinconico sorriso — bisogna guardarsi dalle rappresaglie dei prepotenti che ci governano ».

Eccellenza Grassi: ci manderà un altro comunicato-precisazione?

Mattinata al Supercinema del Sindacato Cronisti

Domani alle 9,45, al Supercinema, in occasione della inaugurazione della « Cronaca parlata » per la stagione autunnale, il pubblico avrà modo di ascoltare la banda dei carabinieri diretta dal Maestro Mantini; Checco Durante, che si esibirà in un atto unico, e gli artisti della rivista Luisa Poselli e Giulio Marchetti. Altro numero di grande attrazione, la danzatrice Palmira Palma. Un grande artista lirico chiuderà il programma.

Saranno al microfono per la discussione dalla « Cronaca parlata » numerosi cronisti dei quotidiani romani.

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno ritirarsi all'Associazione della Stampa, Via del Corso 184 (Palazzo Marignoli).

TEATRI - CINEMA - RADIO

QUINTETTO ALLA FILARMONICA - Lunedì alle 17,15 avrà luogo all'Eliseo un concerto del Quintetto Strumentale Italiano. Verranno eseguite musiche di Soler, Mozart, Debussy, Rossini e Boccherini.

TEATRI

ARTI: ore 21: Comp. Carli-Lombardi: « 25 anni di felicità » — ELISEO: ore 21: Compagnia Altieri, Chiara, Tofano: « Lo cavallo di Troia » — QUATTRO FONTANE: ore 21,30 Compagnia Fabbri: « Il Cocco-lette » — QUIRINO: ore 21: Compagnia De Filippo: « Quel piccolo campo ».

VARIETA'

ABC: Il matrimonio è un affare privato e Gran Varietà — ALHAMBRA: Madonna e compagnia Solari Marchetti — ALTIERI: L'uomo che verrà — AMBRA: Cieli azzurri riv. — LA FENICE: La moglie modello e riv. — LA MARMORA: L'uomo che vorrei e comp. De Marchi, Mascetti, De Vico — MANZONI: Ho trovato una stella — NUOVO: La maschera insanguinata e riv. — PRINCIPE: Musica Santa e riv. — VOLTURNO: Fiamma che non si spegne e riv.

CINEMA

Acquario: Il vendicatore di Jesse il bandito — Adriano: Eroe senza gloria e riv. — Adriano: I sacrificati — Alba: Soldato di ventura — Alcyone: La signora Sheffington — Aloha scatenati: La storia del generale Custer — Apollo: Avventura a Valleschiara — Arcobaleno: Anna prese da Scarface — Arenula: Sovrappiù speciale — Astoria: Il fatto si addice ad Elettra — Astra: La signora Sheffington — Atlante: Fabiola — Attualità: Capitano di Castiglia — Augustus: Il vendicatore di Jesse il bandito — Aurora: Fred il ribelle — Ausonia: Fuga nel tempo — Barberini: I sacrificati — Belsiana: Destinazione Tokio — Brancaccio: Il mago di Oz — Capitol: La fossa dei serpenti — Capranica: Giovanna d'Arco — Capranichetta: Giovanna d'Arco (18,15, 21,15) — Centrale: Senza pietà — Centrale: Femmina folle — Cine-Star: Cieli azzurri — Clodio: Cieli azzurri — Cola di Rienzo: Femmina folle — Colosseo: Madonna — Colosseo: La sepolta viva — Corso: La fossa dei serpenti — Cristallo: La forza attrai — Delle Maschere: Il vendicatore di Jesse il bandito — Delle Provincie: La maschera sarà tua — Delle Vittorie: L'uomo meraviglia — Del Vascello: L'alibi di Satana — Diana: I tre cavalieri — Donna: Femmina folle — Eden: Navigati coraggiosi — Esquilino: Farsa nel deserto — Il segreto P. 22 — Estella: Salvatore sua gente — Ghislieri di Mazzattina — Europa: Giovanna d'Arco — Excelsior: Il fiume rosso — Farnese: Il vendicatore di Montecristo — Fiamma: Johnny Belinda — Fiaminio: Il vendicatore di Jesse il bandito — Falgore: Scarpette rosse — Fontana: Le ragioni dei sentimenti — Fratelli di Trevi: Il mago di Oz — Galleria: Il guardiano di Allah — Giulio Cesare: La fiamma che non si spegne — Golden: Cieli azzurri — Imperiale: Il bacio di una morta — Iadran: Stella a Betlemme — Iris: Femmina folle — Italia: Dell'assassinio per colpa — Massimo: I tre cavalieri — Marconi: L'isola del destino — Metropolitan: Giovanna D'Arco — Moderno: Il bacio di una morta — Modernissimo: Sala A: I tre cavalieri, Sala B: Andrea — Novocine: La strada verso da Stalingrado Yard — Odeon: La lunga attesa — Odescalchi: Destinazione Tokio — Olympia: Il cielo può attendere — Orfeo: Fuga nel tempo — Olimpico: I rinnegati — Palazzo: Fabiola — Palestrina: L'uomo meraviglia — Parioli: La storia del generale Custer — Planetario: Fuga nel tempo — Plaza: Destino da Manhattan — Prati: Le strane Miss Jones — Prenestino: Le ogive — Quadraro: Gli arrivisti — Quirinale: Oggi ragazza vuol marito — Quirinetta: « Flamingo Road » (17, 19,15, 21,45) — Reale: Fabiola — Rex: I tre cavalieri — Rialto: Io ti aspetterò — Rivoli: « Il Cocco-lette » (16, 18,45, 21,45) — Roma: Fuga nel tempo — Paz della morte — Rubino: Pugilato dei duri equali — Salario: Messaggio a Garcia — Sala Umberto: Mi piace quella donna — Salone Margherita: Il cielo può attendere — Savoia: Il mago di Oz — Smeraldo: I rinnegati — Splendore: Oggi ragazza vuol marito — Stadium: Ambra — Superciniema: Giovanna D'Arco — Tiburno: Femmina folle — Trianon: La dea dagli occhi d'oro — Trieste: Il figlio di Robin Hood — Ventuno Aprile: Cobra — Verbano: Il mercato di schiavi — Vittoria: I tre cavalieri — Vittoria Cinema: Anime in delirio — — — — —

RIDUZIONE ENAL: Crystallo, Doria, Eden, Esquilino, Farnese, Smeraldo.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Musiche richieste — 12: Musiche per organo — 12,25: Canzoni — 13,26: Orch. Gallino — 13,55: Canta Roberto Murolo — 14,15: Carosello in discoteca — 16,30: Hit da ballo — 18,10: Cear sinfonico — 21,03: Circo della canzone romana — 21,30: Orch. Ferrari — 22,20: « I tunnel », radiodramma — 0,05: Musica da ballo.

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Orch. Cetra — 14,35: Canti popolari — 15,10: Orch. Armani — 17: « Il più forte » di G. Giacosa — 20,33: Orch. R. Silius — 21,15: « La vendetta della settimana » — 21,50: « Il malato immaginario », di J. Napoli — 22,35: Musica da ballo — 0,05: Musica da ballo.

« JOHNNY BELINDA » al Cinema FIAMMA

Oggi la Warner Bros presenta il più atteso film della stagione « JOHNNY BELINDA » con JANE WYMAN PREMIO OSCAR per la più bella interpretazione dell'annata. Gli appassionati e commossi giudizi della stampa internazionale di fronte alla sublime espressione di umanità e di poesia, che scaturiscono dal risveglio alla vita ed all'amore di una giovane sordomuta, hanno indotto il quotidiano belga « LA METROPOLE » a definire « JOHNNY BELINDA » il « film miracolo ».

Il lavoro arriva da noi preceduto da una vibrante eco di successi in tutto il mondo. Una eminente personalità del teatro italiano che ha visto « JOHNNY BELINDA » all'estero ha espresso il suo giudizio sull'interpretazione di JANE WYMAN con le seguenti parole: « Non so fin dove arrivi la sua anima e dove cominci la sua arte ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Postelegrafonici - Due compagne per cellula ore 17,30 in Fed. Intercellulare ore 18 in Fed.

Le Sezioni mandino a ritirare in Fed. le coccarde.

Autoferrotranvieri - Comitato di lav. ristretto ore 18 in Fed.

E.C.A. - I comp. alle 17 in Federazione.

Forlanini - Com. di cellula del personale e dei ricoverati. Comp. delle O.I. e del O.D.S. Comp. medici ore 19 in Fed.

Sez. Borgo: ass. gen. ore 20.

LUNEDI'

Imposte indirette - I comp. alle 18 in Fed.

Statali - Comm. di lav. ore 16 in Fed.

Motorizzazione civile - I comp. alle 17 in Federazione.

Poligrafici - Intercellulare, comp. del Com. Cell., C.I. e delegati di ass. alle 18 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

Le Sezioni mandino a ritirare il n. 2-3 di « Gioventù Nuova » ed il n. 30 di « Pattuglia ».

Le Sez. giovanili provvedano a ritirare il bollino straordinario.

I responsabili sportivi di Sez. alle 18 in Fed.

Ragazze responsabili sport. alle 16 in Fed.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

I Partigiani, i Patrioti e gli Amici della A.N.P.I. residenti all'Esquilino alla Sez. P.O.I. (Via Bixio 85) alle 20,30 di oggi, interverrà un Membro del Comitato Centrale dell'ANPI.

I Partigiani, i Patrioti e gli Amici della A.N.P.I. residenti nelle Rioni Appio, Latino-Metronio, Tuscolano alla Sottosezione Rionale, ore 20,30 di oggi per discutere importanti argomenti.

RIUNIONI SINDACALI

Facchini, pesatori e scaricatori dei Mercati Generali, oggi ore 17,30, assemblea generale alla C.d.L.

Sindacato Ferrovieri, domani ore 9, assemblea generale, Via Andrea Doria 64.

Dipendenti barbieri, parrucchieri, alberghi e affini, lunedì ore 9,30, C.d.L. per discutere: azione sindacale per aumenti salariali; comunicazioni varie. Per i parrucchieri per signora la riunione sarà tenuta negli stessi locali alle ore 20,30.

Mese dell'amicizia Italia-URSS

Alla Casa della Cultura alle ore 18,30 il dott. U. Barbaro parlerà sul tema « Il realismo socialista nel cinema sovietico ».

Stasera alle 20 conferenza al Circolo di Val Melaina.

A Ponte Milvio il dott. Maccarone parlerà alle ore 18.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 29 OTTOBRE — Il sole si leva alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,14. Durata del giorno ore 10,15.

Nel 1799 vengono impiccati i patrioti Vincenzo Russo e i napoletani Domenico Cirillo e Mario Pagano.

Nel 1945 si inaugura a Londra la conferenza internazionale della gioventù